

Commissione giudicatrice della selezione pubblica per la stipula di un contratto triennale di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3 lettera b) della legge n. 240/2010 per il settore concorsuale 11/D2 — Didattica, pedagogia speciale e ricerca educativa, settore scientifico-disciplinare M-PED/04 — Pedagogia sperimentale, presso il Dipartimento di Scienze della Formazione, dell'Università degli Studi di Catania.

Verbale n.1  
(predeterminazione criteri)

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CATANIA AREA RISORSE UMANE		
Anno <u>2023</u>	Titolo <u>VII</u>	Classe <u>1</u>
N° <u>181316</u>	<u>23</u>	<u>8</u> / <u>2023</u>

Il giorno 23 alle ore 11.00 si riunisce, per via telematica, giusta autorizzazione rettorale, la commissione giudicatrice della selezione pubblica per la stipula di 1 contratto triennale di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3 lett., b) della legge 30.12.2010, n. 240, presso il dipartimento di Scienze della Formazione, dell'Università degli Studi di Catania, per il settore concorsuale 11/D2 Didattica, pedagogia speciale e ricerca educativa, settore scientifico-disciplinare M-PED/04 Pedagogia sperimentale, bandito con D.R. n. 1463 del 6 aprile 2023 prot. 125982. La commissione, nominata con D.R 2796 prot. 169131 del 13 luglio 2023 risulta composta da:

*Prof.ssa Paolina Mulè*, ordinario in servizio presso il dipartimento di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Catania;

*Prof.ssa Ira Vannini*, ordinario in servizio presso il Dipartimento di Scienze dell'Educazione "G.M. Bertin", "Alma Mater Studiorum" Università di Bologna;

*Prof. ssa Rosanna Tammaro*, ordinario in servizio presso il Dipartimento di Scienze Umane, Filosofiche e della Formazione (DISUFF) Università degli Studi di Salerno.

Verificata la presenza contemporanea di tutti i membri componenti in collegamento telematico, come da dichiarazioni allegate al presente verbale, la commissione preliminarmente procede alla nomina del presidente e del segretario, rispettivamente nella persona della prof. ssa Paolina Mulè e della prof. ssa Rosanna Tammaro.

I membri della commissione dichiarano di non avere tra loro alcuna relazione di parentela o di affinità, fino al IV grado incluso.

Preliminarmente, in adempimento della disposizione di cui all'art. 1, comma 46, della legge n. 190/2012, i suddetti commissari rendono, ai sensi del d.p.r. n. 445/2000 e s.m.i, dichiarazione sostitutiva attestante "di non aver riportato condanne, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale". (Allegato 1 - dichiarazioni)

La commissione dichiara che si atterrà a quanto previsto dal “Regolamento per l’assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell’art. 24 della legge n. 240 del 30.12.2010”, emanato con D.R. n. 3516 del 25.11.2020 e ss.mm.ii., nonché dal bando della presente selezione pubblica.

Preliminarmente, la commissione prende atto che il numero dei candidati alla presente selezione, così come comunicato dall’ufficio competente, non supera le sei unità.

Pertanto, secondo quanto stabilito dal citato Regolamento di Ateneo, nonché dal bando di selezione, tutti i candidati sono direttamente ammessi alla discussione, con la commissione, dei titoli e delle pubblicazioni.

A seguito di tale discussione, la commissione attribuirà un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati, secondo i seguenti parametri:

- titoli: fino ad un massimo di punti 50/100;
- pubblicazioni: fino ad un massimo di punti 50/100.

Il candidato dovrà, altresì, superare una prova orale tesa all’accertamento dell’adeguata conoscenza della lingua **INGLESE** richiesta dal bando di selezione, che avverrà mediante **lettura e traduzione orale di un brano**. Detta prova avverrà contestualmente alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni.

La Commissione giudicatrice, fermo restando che il punteggio massimo attribuibile ai titoli è pari a 50 punti, predetermina il punteggio massimo attribuibile a ciascuna delle categorie di titoli, specificando in dettaglio i criteri da utilizzare per l’attribuzione del punteggio ai titoli prodotti dai candidati ai fini della selezione.

La commissione giudicatrice deve valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l’intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall’attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La commissione attribuirà il punteggio utilizzando i seguenti parametri e criteri:

**Titoli: fino ad un massimo, complessivo, di punti 50 attribuibili a:**

- a. titolo di dottore di ricerca o titolo equivalente, conseguito in Italia o all’estero, fino ad un massimo di punti **5**, sulla base dei seguenti criteri: *congruenza con il settore scientifico-disciplinare stabilito nel bando e, in subordine, con il settore concorsuale;*
- b. svolgimento di attività didattica a livello universitario in Italia o all’estero, fino ad un massimo di **punti 8**, sulla base dei seguenti criteri *durata, congruenza dell’attività didattica svolta con il settore scientifico-disciplinare stabilito nel bando e, in subordine, con il settore concorsuale;*

**Publicazioni scientifiche: fino ad un massimo di punti 50.**

Per quanto attiene alle pubblicazioni, la commissione giudicatrice stabilisce i punteggi massimi attribuibili a ciascuna delle pubblicazioni prodotte dal candidato in allegato all'istanza di partecipazione alla selezione.

Qualora a seguito dell'attribuzione del punteggio alle pubblicazioni uno dei candidati superasse il punteggio massimo di **50 punti** previsto, il punteggio relativo al candidato che avrà conseguito il punteggio maggiore verrà ricondotto a **50**.

La commissione giudicatrice, nell'effettuare la valutazione dei candidati, prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni che rispettino quanto previsto all'art. 3, lettera d) e all'art. 6, nel paragrafo "*valutazione della produzione scientifica*" del bando di selezione, in particolare pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. Verrà, inoltre, presa in considerazione la tesi di dottorato o dei titoli equipollenti laddove siano inseriti nell'ambito delle 12 pubblicazioni presentate dal candidato ai fini della selezione. La commissione utilizzerà per l'attribuzione dei punteggi a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati i seguenti criteri:

- a. originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b. congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore scientifico-disciplinare indicato quale "profilo" e con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c. rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d. determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

In particolare, il punteggio verrà così attribuito:

- a) articoli su riviste di fascia A: nazionali ed internazionali **fino ad una massimo di 12 punti**;
- b) articoli su riviste scientifiche: *nazionali* ed internazionali **fino ad un massimo di punti 7**;
- c) monografie: **fino ad un massimo di punti 8**;

- c. documentata attività di formazione (*ad esempio master di I e II livello, scuola di specializzazione non già considerata al punto a), corso di perfezionamento*) presso qualificati istituti italiani o stranieri **fino ad un massimo di punti 5** sulla base dei seguenti criteri: *durata e congruenza con il settore scientifico-disciplinare stabilito nel bando e, in subordine, con il settore concorsuale;*
- d. documentata attività di ricerca: *assegnista, contrattista e altra attività di ricerca ex lege n.449/1997, assegnista ex lege 240/2010, ricercatore a tempo determinato ex lege 240/2010* presso qualificati istituti italiani o stranieri **fino ad un massimo di punti 7** sulla base dei seguenti criteri: *durata e congruenza con il settore scientifico-disciplinare stabilito nel bando e, in subordine, con il settore concorsuale;*
- e. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi, **fino ad un massimo di punti 8** sulla base dei seguenti criteri: *funzione svolta all'interno del gruppo di ricerca, congruenza del progetto di ricerca con il settore scientifico-disciplinare stabilito nel bando, numero e, in subordine, con il settore concorsuale; funzione svolta dal candidato all'interno dei gruppi di ricerca nazionali e internazionali e congruenza con il settore scientifico disciplinare stabilito nel bando e, in subordine, con il settore concorsuale;*
- f. partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali, **fino ad un massimo di punti 8** sulla base dei seguenti criteri: *congruenza del congresso, seminario e convegno con il settore scientifico-disciplinare stabilito nel bando e, in subordine, con il settore concorsuale;*
- g. conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca, **fino ad un massimo di punti 1**, sulla base dei seguenti criteri: *congruenza con il settore scientifico-disciplinare stabilito nel bando e, in subordine, con il settore concorsuale;*
- h. consistenza complessiva della produzione scientifica, l'intensità e la continuità temporale della stessa, **fino ad un massimo di punti 8** sulla base dei seguenti criteri: *congruenza con il settore scientifico-disciplinare stabilito nel bando e, in subordine, con il settore concorsuale.*

La valutazione di ciascun elemento sarà effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

- d) interventi a convegno con pubblicazione degli Atti, **fino ad un massimo di 5 punti**;
- e) capitoli di libro, **fino ad un massimo di punti 5**;
- f) saggi presenti in curatele, collettanei in formato cartaceo o digitale: *nazionali e internazionali* **fino ad un massimo di punti 11**;
- g) tesi di dottorato: **fino ad un massimo di punti 2**.

La commissione stabilisce che la prova orale, tesa all'accertamento dell'adeguata conoscenza della lingua INGLESE, si svolgerà tramite *lettura e traduzione di un testo coerente con il settore scientifico-disciplinare stabilito nel bando e, in subordine, con il settore concorsuale*. La prova orale sarà giudicata superata o non superata sulla base dei seguenti criteri: *qualità della pronuncia, scorrevolezza della lettura, correttezza e aderenza della traduzione al testo originale*.

La commissione, sulla base dei punteggi attribuiti, a seguito della discussione, ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione stessa, individuerà il candidato migliore, che dovrà avere conseguito una valutazione complessiva di **almeno settanta (70) punti**.

La determinazione di tutti i predetti criteri di valutazione, così come ogni altra decisione, è stata conseguita dalla Commissione all'unanimità.

La commissione si riconvoca alle ore 19.30 del giorno 23 agosto 2023 per prendere visione dell'elenco dei candidati e per stabilire la data in cui si terranno la discussione dei titoli e della produzione scientifica e la prova orale volta all'accertamento della adeguata conoscenza della lingua straniera.

La seduta è tolta alle ore 12.15 del giorno 23 agosto 2023.

Il presente verbale, sottoscritto dalla prof. ssa Paolina Mulè, presidente della commissione, viene inviato ai restanti componenti, affinché provvedano a rilasciare la dichiarazione di adesione.

Il verbale, integrato dalle dichiarazioni rese in adempimento dell'art. 1, comma 46, della legge n. 190/2012 (allegato 1), nonché dalle dichiarazioni di adesione rese dai singoli componenti, verrà trasmesso, a cura della prof.ssa Paolina Mulè, all'ufficio competente perché ne assicuri la pubblicità mediante pubblicazione sul sito web d'Ateneo.

Prof. ssa Paolina Mulè (Presidente)



**Commissione giudicatrice della selezione pubblica per la stipula di un contratto triennale di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3 lettera b) della legge n. 240/2010 per il settore concorsuale 11/D2 — Didattica, pedagogia speciale e ricerca educativa, settore scientifico-disciplinare M-PED/04 — Pedagogia sperimentale, presso il Dipartimento di Scienze della Formazione, dell'Università degli Studi di Catania.**

### DICHIARAZIONE

La sottoscritta prof.ssa Ira Vannini, membro della commissione giudicatrice della selezione pubblica per la stipula di n. 1 contratto triennale di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3 lett. a), della legge 30.12.2010, n. 240, presso il dipartimento di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Catania, per il settore concorsuale 11/D2 - settore scientifico-disciplinare M-PED/04- Pedagogia Sperimentale, bandito n. D.R. n. 1463 prot. 125982 del 6 aprile 2023, dichiara di aver partecipato, per via telematica, alla riunione preliminare della commissione, tenutasi in data 23/08/2023 dalle ore 11,00 alle ore 12, 15. In tale riunione, la commissione ha definito:

i criteri per l'attribuzione di un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni dei candidati ammessi alla discussione, con la commissione, dei titoli e della produzione scientifica degli stessi; le modalità di espletamento e i criteri di valutazione della prova orale, tesa ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua INGLESE

Dichiara, altresì, di concordare con il verbale redatto contestualmente, a firma della prof.ssa Paolina Mulè, presidente della commissione, che sarà trasmesso all'ufficio competente per i provvedimenti consequenziali dalla prof.ssa Paolina Mulè

In fede

Bologna, li 23/08/2023

**FIRMA**



**Commissione giudicatrice della selezione pubblica per la stipula di un contratto triennale di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3 lettera b) della legge n. 240/2010 per il settore concorsuale 11/D2 — Didattica, pedagogia speciale e ricerca educativa, settore scientifico-disciplinare M-PED/04 — Pedagogia sperimentale, presso il Dipartimento di Scienze della Formazione, dell'Università degli Studi di Catania.**

### DICHIARAZIONE

La sottoscritto prof.ssa Rosanna Tammro, membro della commissione giudicatrice della selezione pubblica per la stipula di n 1 contratto triennale di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3 lett. a), della legge 30.12.2010, n. 240, presso il dipartimento di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Catania, per il settore concorsuale 11/D2 - settore scientifico-disciplinare M-PED/04.- Pedagogia sperimentale, bandito n. D.R. n. 1463 prot. 125982 del 6 aprile 2023, dichiara di aver partecipato, per via telematica, alla riunione preliminare della commissione, tenutasi in data 23/08/2023 dalle ore 11.00 alle ore 12. 15. In tale riunione, la commissione ha definito:

i criteri per l'attribuzione di un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni dei candidati ammessi alla discussione, con la commissione, dei titoli e della produzione scientifica degli stessi; le modalità di espletamento e i criteri di valutazione della prova orale, tesa ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua INGLESE

Dichiara, altresì, di concordare con il verbale redatto contestualmente, a firma della prof.ssa Paolina Mulè, presidente della commissione, che sarà trasmesso all'ufficio competente per i provvedimenti consequenziali dalla prof.ssa Paolina Mulè

In fede

Benevento, li 23/08/2023

FIRMA

